



Anno 2014

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) >> Sua-Rd di Struttura: "CRA"

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0.a	I.0.a Descrizione della mission dell'Ente e delle principali attività condotte, incluse quelle di terza missione
	<p>Lo Statuto vigente, all'articolo 2 (Finalità e attività) riprende ed amplia i concetti espressi nell'articolo 3 del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454. Al comma 1 riporta tra le finalità dell'Ente:</p> <p>sviluppa percorsi di innovazione tecnologica e organizzativa appropriati alle specificità socio-economiche ed ecologiche delle realtà locali in cui essi vengono applicati e in grado di favorire la competitività dei sistemi territoriali di impresa;</p> <p>sostiene obiettivi di qualificazione competitiva dei sistemi agro-alimentari ed agro-industriali;</p> <p>presta, a richiesta, consulenza ai Ministeri, alle istituzioni della U.E. e ad altri organismi internazionali, alle regioni e province autonome, anche nel quadro di accordi di programma stipulati con gli stessi;</p> <p>fornisce a richiesta, assistenza scientifica e tecnologica alle imprese che operano nei settori di competenza;</p> <p>svolge, nei settori di competenza, attività di certificazione, prova e accreditamento;</p> <p>favorisce l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca e stimola sinergie con le attività di ricerca a carattere regionale, nazionale, comunitario e internazionale, anche al fine di assicurare tempestività nel trasferimento dei risultati;</p> <p>promuove il dibattito su tematiche scientifiche di interesse nazionale;</p> <p>promuove e sviluppa rapporti con le istituzioni, con le rappresentanze della scienza, della tecnologia, delle parti sociali ed anche dell'associazionismo e del terzo settore.</p> <p>Lo stesso articolo, al comma 4 specifica ulteriormente che l'Ente inoltre favorisce:</p> <p>il processo di trasferimento dei risultati ottenuti alle imprese anche grazie all'integrazione con i sistemi di servizio delle Regioni;</p> <p>la valorizzazione, lo sviluppo precompetitivo e il trasferimento tecnologico dei risultati di ricerca svolta dalla propria rete scientifica e dai soggetti di cui all'art. 3;</p> <p>la comunicazione delle conoscenze derivanti dalle attività di ricerca istituzionali e il diritto all'informazione dei consumatori, con riferimento altresì alla sicurezza alimentare e alla compatibilità ambientale dei processi produttivi.</p> <p>Ed infine il comma 5 specifica che per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, il C.R.A. può fornire servizi a terzi in regime di diritto privato.</p> <p>Tra le attività di Terza missione del CREA/CRA si annoverano Servizio d'interesse pubblico accessibili liberamente o dietro pagamento di tariffe:</p> <p>Banca dati della proprietà intellettuale</p> <p>Servizio di analisi fitopatologiche</p> <p>Analisi conto terzi per la verifica dell'autenticità di oli e grassi vegetali</p> <p>Analisi specialistiche per il rilascio di certificazioni richieste per l'esportazione di prodotti vitivinicoli</p> <p>Analisi per caratterizzazione varietale delle viti</p> <p>Centro di conservazione per la premoltiplicazione e centro di premoltiplicazione per i materiali di propagazione vegetale della fragola</p> <p>Albo nazionale esperti in analisi sensoriale del miele</p> <p>Albo nazionale esperti in melissopalinologia</p> <p>Albo nazionale degli allevatori di api regine</p> <p>Corsi di qualificazione professionale sulle tematiche legate alle api e all'apicoltura</p> <p>Analisi specialistiche sulle api e relativi prodotti</p> <p>Una descrizione dettagliata di questi servizi è disponibile alla pagina: http://sito.entecra.it/portale/cra_trasp_serv_erogati.php?item=1.</p> <p>Altri Servizi di pubblico interesse, realizzati in funzione di disposizioni di legge o su incarico di Amministrazioni pubbliche riguardano:</p> <p>Gestione del Registro nazionale delle varietà di vite</p> <p>Certificazione delle macchine agricole secondo le procedure ENAMA (CRA-ING è accreditato da ACCREDIA e secondo le Direttive CEE 77/311, 82/890, 74/151 e 88/410).</p> <p>Sperimentazioni su specie agrarie finalizzate all'iscrizione sui registri varietali.</p> <p>Mantenimento in purezza del cavallo Lipizzano (Allevamento Statale)</p> <p>Gestione del Centro di conservazione per la premoltiplicazione e centro di premoltiplicazione per i materiali di propagazione vegetale di olivo, noce e pruno idee.</p> <p>Attività diverse svolte nell'ambito del Servizio Agrometeorologico Nazionale del MIPAAF-SIN</p> <p>Attività scientifiche e tecniche finalizzate alla realizzazione dell'Inventario Nazionale delle Foreste e del Carbonio (Coordinamento tecnico scientifico dell'Inventario per conto del Corpo Forestale dello Stato)</p> <p>Laboratori di riferimento per Servizi Fitosanitari Regionali (Laboratorio CREA-PAV accreditato dal ACCREDIA)</p> <p>Realizzazione e gestione di Banche Dati come ad esempio: a) Banca dati dei fitofarmaci e delle sostanze attive; b) Banca dati prodotti fitosanitari e fertilizzanti utilizzabili in</p>

agricoltura biologica; c) Banca dati degli organismi nocivi.

Grazie anche all'attuazione di progetti dimostrativi specifici finanziati dal Ministero vigilante, è stato realizzato un modello di lavoro condiviso tra Ente di ricerca, Regioni e Imprese (denominato Agritrasfer) che prevede il ricorso a strumenti informatici per rendere facilmente accessibile l'informazione sui risultati della ricerca e per realizzare una stretta sinergia tra le attività di ricerca e sperimentazione (del CRA e di altri centri di ricerca pubblici e privati) ed i Servizi Sviluppo Agricolo (SSA) regionali attraverso i quali garantire il collegamento con il mondo operativo.

In tale ambito una piattaforma e-learning e l'organizzazione di un sistema di animazione coordinato dal CRA (<http://cdp-agritrasfer.entecra.it/>) completano gli strumenti necessari ad attivare e a far funzionare Comunità di Pratiche che coinvolgono ricercatori, funzionari, tecnici e divulgatori regionali, imprenditori, associazioni di categorie, ordini professionali ed altri portatori di interesse su problematiche di diversi settori e comparti.

Sono già attive 10 Comunità di Pratiche (<http://cdp-agritrasfer.entecra.it/>), attivate tra il 2011 e 2013: 7 afferenti a filiere produttive (cerealicoltura, orticoltura, agrumicoltura, vitivinicoltura, frutticoltura, olivicoltura, zootecnia) e 3 a tematiche trasversali (gestione del suolo, agricoltura biologica, fertilità e nutrizione delle piante)

Infine, il CRA dal 2010, sostiene una società Spin off operante in ambito forestale. Si tratta di una s.r.l., denominata F360 (effetrezero), ospitata presso l'Unità di ricerca per il monitoraggio e la pianificazione forestale di Trento, la cui attività è orientata a: sviluppo di applicazioni GIS e mobile-GIS, GPS, modellizzazione matematica avanzata per l'interpretazione del territorio e per le misurazioni e la messa a punto degli inventari forestali, applicazioni per l'assistenza all'escursionismo e al turismo ambientale e urbano.